

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

05/01/23	Nazione Siena	10	La Emma Villas va all'assalto di Milano. L'ex Petric: «Massima concentrazione»	Salvadori Stefano	1
05/01/23	Arena	32	WithU ricarica il tridente Con la Sir nulla da perdere	Perbellini Marzio	2
05/01/23	Liberta'	29	Brizard, si lavora per il rinnovo sullo sfondo suggestione De Cecco	Tassi Marcello	5
05/01/23	Cittadino di Monza	37	I ragazzi di Eccheli a caccia della continuità contro Taranto	F.Gus.	7
05/01/23	Gazzetta di Modena	33	Superlega Sabato big match al PalaPanini contro la Lube	...	8
05/01/23	Giorno Milano Metropoli	21	Milano ora pensa a Siena. Una vittoria per ripartire	Lorenzo Giuliana	9
04/01/23	Corriere Adriatico Macerata	32	Lube, Zaytsev suona la carica «Abbiamo voglia di riscatto»	Pascucci Gianluca	10
04/01/23	Gazzetta dello Sport	34	Intervista ad Andrea Anastasi - Tutti ai piedi del Nano Invincibile Anastasi «Stupito da Perugia La nostra forza? Cambiare spesso»	Pasini Gian_Luca	12

La Emma Villas va all'assalto di Milano

L'ex Petric: «Massima concentrazione»

SIENA

di **Stefano Salvadori**

L'Emma Villas Aubay prepara l'importante appuntamento con Milano, una partita in cui provare a raggranellare quei punti indispensabili per colmare il prima possibile il gap con la penultima posizione.

L'Allianz arriva dalla vittoria per 3-1 sul campo di Civitanova nei quarti di Coppa Italia, un risultato prestigioso che ha rilanciato le quotazioni di una squadra che nell'ultimo turno di campionato aveva invece incassato un pesante ko casalingo con Monza. «Milano sta vivendo certamente un bel momento - ha detto il capitano della squadra senese Nemanja Petric (**nella foto in alto, in basso coach Pelillo**) -. Si sono appena qualificati alle Final Four di Coppa Italia andando a vincere in casa dei campioni d'Italia in carica e di una eccellenza del volley italiano e mondiale come la Lube. L'Allianz è una grande squadra, piena di ottimi giocatori come Patry, Ishikawa, Piano. Conosco bene i giocatori della formazione meneghina, con alcuni di loro ho giocato insieme». Petric è uno degli ex della sfida, avendo indossato la maglia milanese nella stagione 2019/2020: «Credo - ha aggiunto lo schiacciatore serbo - che sia noi che loro meriteremmo una classifica migliore rispetto a quella che abbia-

mo. All'andata l'Allianz vinse bene la partita contro di noi, per 3-0, noi non riuscimmo a giocare una buona gara. Dovremo invece cercare di farlo adesso, affrontandoli e sfidandoli su ogni singolo punto. Non c'è una chiave particolare per arrivare al match o un fondamentale sul quale dovremo concentrarci. Dovremo cercare di fare un po' tutto nella maniera migliore. Per noi d'altronde ogni gara è adesso fondamentale, dovremo mettere sul taralex la massima concentrazione. Dovremo anche essere pronti ad adottare sistemi diversi, loro sono infatti un team duttile. Questi giorni di allenamento senza match ufficiali possono essere utili per noi. Abbiamo tante gare del girone di ritorno davanti a noi e dovremo giocare nel modo migliore possibile». Un altro ex della sfida è il giapponese Yuki Ishikawa, in biancoblu nella stagione 2018/19; nella partita di Civitanova è stato il grande protagonista mettendo a segno 21 punti con il 60% in attacco. Le altre due bocche da fuoco dell'exploit in terra marchigiana sono state il francese Patry (18 punti) e il cubano Mergarejo (15). **La prevendita** per la partita (fischio di inizio alle 15,30, arbitreranno Puschner e Verracina) è attiva sul circuito CiaoTickets e in tutti i punti vendita convenzionati. La biglietteria del Palaestra sarà aperta domani e sabato dalle 16 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 in poi.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 42 %

IL PUNTO I gialloblù dovranno reagire alla delusione di aver sciupato una grande occasione in coppa con Piacenza

WithU ricarica il tridente Con la Sir nulla da perdere

Verona dopo tre sconfitte deve ritrovare fiducia e, soprattutto, i migliori Keita, Sapozhkov e Mozic
Dopo Perugia, Taranto e Milano: due gare da vincere

Marzio Perbellini

●● WithU Verona alla prova di Perugia, la corazzata di Andrea Anastasi che in questa stagione non ha ancora perso un match, in Italia e all'estero: 24 le vittorie. Domenica ci sarà la classica sfida impossibile. Almeno sulla carta, poi sul campo chissà. Il vantaggio per i ragazzi di Rado Stoytchev è tutto psicologico visto che si presenteranno al palazzetto senza nulla da perdere e con la possibilità di giocare sgomberi da qualsiasi aspettativa.

Più che sul risultato, però, l'attenzione sarà puntata sulla squadra e sul gioco che sarà in grado di sviluppare. Perugia, infatti, oltre a essere molto forte in attacco, è particolarmente incisiva al servizio e metterà di nuovo a dura prova la ricezione gialloblù. Il fondamentale dove WithU è più vulnerabile. Ancora una volta, ovviamente, il bersaglio prediletto sarà Keita. Che pare però in crescita in ricezione. Se contro Trento era affondato, nella gara dei

quarti di coppa Italia, lo schiacciatore del Mali aveva invece retto abbastanza bene, spegnendosi però purtroppo in attacco.

E, tornando a parlare dei quarti di finale di coppa Italia, bisognerà anche vedere come la squadra saprà reagire al ko. Perché è stato amaro. Una delusione. Verona in effetti ha sciupato una grandissima opportunità per andare a disputare le final four. Piacenza, senza Lucarelli e Leal, era una squadra tutto sommato alla portata. Abbracciabile nonostante Simon, che poi ha fatto una partita pazzesca, e l'estro di Brizard. I gialloblù, in casa, contro una squadra azzoppata e attraversata da forti tensioni societarie (che poi hanno portato all'esonero di Lorenzo Bernardi) hanno avuto una grande chance per andare a Roma. Sciupata. E adesso dovranno assolutamente ritrovare smalto ed energia in un campionato che si sta rivelando durissimo.

Se all'andata Rapha&Co hanno fatto un exploit, in questo girone di ritorno han-

no iniziato con due sconfitte (Trento e Piacenza che all'andata batterono) e domenica devono affrontare la regina del campionato. Il risultato potrebbe essere quello di ritrovarsi, dal quarto posto alla fine del girone dell'andata, all'ottavo qualora al prossimo turno Verona perdesse e Milano battesse Siena. Con l'obbligo al quel punto quindi per la squadra di Stoytchev di andare poi assolutamente a segno sia nella trasferta a Taranto il 14, sia nel match casalingo il 21 contro l'Allianz. Due gare comunque durissime. E questo prima di affrontare, il 29, Civitanova, altra big (delusa) che è, ovviamente, un avversario durissimo.

Insomma, il cammino è pieno di ostacoli, il calendario non lascia respiro e la classifica è sempre cortissima. L'unica cosa certa è che WithU Verona, per riprendere a volare, dovrà ritrovare continuità di gioco e, soprattutto, la grande verve del tridente. Come fece all'andata, per esempio, nelle gare contro Milano, Monza o Padova. ●



Superficie 46 %

●● Vietato sbagliare

00004

00004

14 gennaio
**La trasferta a Taranto
gara da non sbagliare**



La gara persa al tie break contro Taranto fu l'unico vero passo falso di Verona nel girone di andata. Stavolta i gialloblù dovranno assolutamente vincere per ritrovare punti e sicurezze

21 gennaio
**L'anticipo delle 20.30
in casa con Milano**



Anche questa partita sarà decisiva per la classifica: all'andata una delle più belle gare di Verona che vinse 3-0. Sarà difficile ripetersi ma i gialloblù dovranno fare punti prima di ospitare la Lube



WithU Verona festeggia un punto nella gara contro Piacenza FOTOPRESS ZATTARIN

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Brizard, si lavora per il rinnovo sullo sfondo suggestione De Cecco

Volley Superlega - La Gas Sales punta forte sul prolungamento del palleggiatore francese, il grande ex sarebbe il piano B

55

Punti totali messi a segno da Antoine Brizard in campionato in 13 presenze

Marcello Tassi

● Nonostante la finestra estiva di volley-mercato sia ancora molto lontana, iniziano già a filtrare i primi rumors. Tra questi ha preso piede nelle ultime ore una voce che vorrebbe il palleggiatore Luciano De Cecco, alla sua seconda stagione con Civitanova, accostato alla Gas Sales Bluenergy. Il regista argentino, grazie al suo genio, ha contribuito in maniera determinante alla conquista degli ultimi due scudetti targati Lube e nonostante l'età non più giovanissima (compirà 35 anni a giugno) sta dimostrando di essere ancora tra i migliori palleggiatori al mondo: per alcuni, nonostante la crescita esponenziale di Simone Giannelli, è ancora il numero uno.

La love story

Ai più attenti alle cronache rosa, spesso e volentieri foriere di indizi e presagi, non sarà certamente sfuggita la foto postata su Instagram a Natale dalla palleggiatrice di Monza, nonché della Nazionale femminile, Alessia Orro, che di fatto ha ufficializzato la relazione

con il campione sudamericano. Uno scatto che ha inevitabilmente fatto "viaggiare" la mente di alcuni tifosi e appassionati, con De Cecco che - per avvicinarsi alla sua nuova "fiamma" - potrebbe trovare ingaggio a Piacenza la prossima stagione e dove ha già vinto una coppa Italia e una Challenge.

Partenza lenta

La Gas Sales conta però su di un palleggiatore campione olimpico - nonché capitano - Antoine Brizard. Stiamo parlando di un top player, il quale, dopo un inevitabile avvio di stagione con il freno a mano tirato (il regista transalpino ha risentito delle fatiche post-Mondiale) e caratterizzato da qualche problema fisico, è riuscito ad ingranare le marce alte, rendendosi protagonista di grandi prestazioni. Al momento Brizard è legato alla società di Elisabetta Curti da un contratto anche per la prossima stagione, con l'eventuale operazione di rinnovo fino al 2024 che - stando alle parole rilasciate dal direttore generale Hristo Zlatanov al quotidiano Libertà lo scorso 31 dicembre - «a parte qualche dettaglio ancora da sistemare, prosegue senza intoppi». Difficile che la Gas Sales decida effettivamente di virare su De Cecco, il quale a breve (essendo in scadenza di contratto) dovrebbe ricevere un'offerta di rinnovo da parte di Civitanova. L'ipotesi di un ritorno a Piacenza dell'argentino è destinata a rima-

nere una semplice suggestione, anche se nella pallavolo - così come in altri sport - non si può dare mai nulla per scontato. Certo è che Brizard, alla sua seconda stagione in maglia biancorossa, rimane uno dei giocatori della rosa più amati dai Lupi Biancorossi.

L'intesa con Simon

Spostandoci sul lato tecnico, il feeling con Simon - dopo un inevitabile periodo di assestamento - sta iniziando a dare i suoi frutti, con il centralone cubano decisivo contro Verona (per lui 24 punti, 3 ace e altrettanti muri). In questo senso potrebbe essere necessario ancora un po' di tempo per l'intesa ottimale, ma sicuramente la strada è quella giusta.

I numeri

L'attacco biancorosso viaggia sul 52,5% di precisione (il terzo migliore dopo Perugia e Verona) e il merito - oltre che alla qualità delle bocche di fuoco di Piacenza - è sicuramente del palleggiatore transalpino. Brizard è anche il primo palleggiatore-bomber della Superlega con ben 55 punti realizzati: il secondo è Giannelli, staccatissimo a quota 37. Il francese è invece al secondo posto per numero di ace, con Paolino Porro di Milano a guidare la classifica dei migliori palleggiatori-battitori con 21 punti.



Superficie 32 %



In alto, coach Botti tiene a rapporto squadra e staff; sopra, a sinistra Simon con il direttore generale Zlatanov e prove di intesa tra Brizard e il centrale cubano FOTO CAVALLI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

SUPERLEGA Domenica all'Arena attesa la Gioiella Prisma, i monzesi galvanizzati dalla vittoria del derby

I ragazzi di Eccheli a caccia della continuità contro Taranto

■ È una Vero Volley Monza a caccia di continuità quella che inizierà il suo 2023 agonistico domenica sera alle 20.30 all'Arena contro la Gioiella Prisma Taranto. In Superlega, mai come quest'anno, non ci sono partite facili e l'ha imparato a sue spese proprio la squadra del Consorzio, sconfitta all'andata 3-0 in Puglia oltre che a Siena, nel match costato all'ultima giornata prima del giro di boa la qualificazione alla Coppa Italia. I ragazzi di Massimo Eccheli, nonostante gli infortuni, sono riusciti a ripartire, chiudendo il 2022 con una vittoria di importanza capitale, nel derby in casa dell'Allianz Milano. Un'altra sconfitta avrebbe probabilmente scritto con un girone d'anticipo la parola fine sulle speranze di playoff dei brianzoli che invece domenica, guardando anche le partite delle dirette concorrenti per l'ottavo posto (e non solo) potrebbero fare un altro passo avanti verso l'obiettivo stagionale. A Santo Stefano, nel vecchio Palalido (ora Allianz Cloud) la Vero Volley ha dato davvero tutto e nonostante Georg Grozer a causa di un problema alla spalla sia rimasto a guardare è arrivata un successo mai realmente in discussione contro una rivale capace poi di eliminare i campione d'Italia in carica della Cucine Lube Civitanova qualificandosi per la Final Four di Coppa Italia in programma a Roma. Un risultato che, visto a posteriori, non ha fatto altro che aumentare il rammarico per quello che è successo in tutto il girone d'andata. Monza però sarà che ha tutte le carte in regola per essere ancora protagonista e togliersi delle soddisfazioni in un campionato che ha sì un chiaro padrone (i campioni del mondo della Sir Safety Susa Perugia, ancora imbattuti) ma per il resto vede altre otto (se non addirittura undici) formazioni dare spettacolo con un livello, tra alti e bassi, molto simile. Per questo non bisogna mollare. ■ **F.Gus.**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 15 %

Superlega**Sabato big match
al PalaPanini
contro la Lube**

Archiviato il 2022 con gli impegni di Coppa Italia e le poche ore di stop successive pervivere il Capodanno il nuovo anno per la pallavolo maschile prende il via nel fine settimana con la terza giornata di ritorno della Superlega. Sfide di alta classifica a Modena, ma anche a Trento dove arriverà Piacenza per la prima volta priva di coach Lorenzo Bernardi in panchina, con la squadra affidata a Massimo Botti e al suo vice Matteo De Cecco.

Queste le gare in programma: sabato 7 gennaio ore 18 Valsa Group Modena-Cucine Lube Civitanova, domenica 8 gennaio ore 15.30 Emmas Villas Aubay Siena-Allianz Milano e Itas Trentino-Gas Sales Bluenergy Piacenza, ore 18 WithU Verona-Sir Safety Susa Perugia e Pallavolo Padova-Top Volley Cisterna, ore 20.30 Vero Volley Monza-Gioiella Prisma Taranto.

Classifica: Perugia 39 (13 vinte-0 perse), Civitanova 26 (9-4), Modena 26 (8-5), Trentino 25 (8-5), Piacenza 22 (7-6), Cisterna 20 (6-7), Verona 19 (7-6), Milano 17 (6-7), Monza 15 (5-8), Taranto 10 (3-10), Padova 9 (4-9), Siena 6 (2-11).



Milano ora pensa a Siena Una vittoria per ripartire

Volley **Superlega**, l'impresa in Coppa su Civitanova ha ridato morale
Ma in campionato la classifica non sorride, domenica in Toscana serve la svolta

AL FORUM DI ASSAGO

**Per la super sfida
contro Perugia
il 28 gennaio
già venduti
oltre 2.500 biglietti**

MILANO

di **Giuliana Lorenzo**

Dopo qualche giorno di riposo e dopo aver archiviato i festeggiamenti per l'impresa della Del Monte Coppa Italia (espugnato l'Eurosuole Forum di Civitanova per 3 a 1 e Final Four centrate) l'Allianz Powervolley Milano deve rimettere la testa sulla Superlega. Domenica, in trasferta alle 15.30, è sfida all'Emma Villas Aubay Siena.

La vittoria contro la formazione di Blengini non può far dimenticare la situazione in campionato dove la classifica, che è però molto corta, non è delle migliori. I meneghini sono ottavi con 17 punti e per il momento il piazzamento non è ritenuto all'altezza delle aspettative della dirigenza. Fatali sono state le ultime due sconfitte contro Latina e Monza mentre l'ultima vittoria lombarda risale all'undici dicembre a Taranto.

Contro Siena non è concesso l'errore visto che sulla carta è un match più che accessibile. I toscani sono in piena retrocessione, ultimi con due vittorie e sei punti, e nelle giornate di ri-

gular season che rimangono proveranno il difficile miracolo. Il campionato però ha insegnato che non ci sono poi così tante differenze e che ogni squadra, anche quelle apparentemente più deboli, ha il potere di mettere in difficoltà le altre. Coach Piazza, protagonista di una severa autocritica dopo il ko nel derby a Santo Stefano, ha a disposizione tutta la squadra e soprattutto può finalmente contare sui veri Ishikawa e Patry. Lo schiacciatore giapponese e l'opposto francese sono stati tra i migliori in Coppa Italia giocando ai livelli a cui hanno sempre abituato.

Ritrovato anche capitano Piano, che nella prima parte di stagione ha avuto guai fisici e che con i suoi centimetri e le sue mani a muro dà una grossa mano. Dopo Siena la Powervolley avrà altri match non proprio abbordabili. Prima Modena, poi Verona e infine il 28 gennaio Perugia. Contro gli emiliani e gli umbri si gioca in casa, dove i lombardi hanno vinto solo un match. Contro l'imbattuta squadra di Anastasi il match avrà un teatro d'eccezione, non l'Allianz Cloud ma il Forum D'Assago.

La vendita dei biglietti è partita il 20 dicembre e per il momento i tagliandi acquistati sono oltre 2.500. La speranza del club è quella di arrivare al sold out come successo nel 2019 contro Modena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La festa dei giocatori di Milano dopo la vittoria in Coppa Italia su Civitanova

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 34 %

LUBE, ZAYTSEV SUONA LA CARICA «ABBIAMO VOGLIA DI RISCATTO»

Lo Zar avverte Modena: «L'eliminazione dalla Coppa Italia nella partita contro Milano ancora brucia»

**Sabato in trasferta
Civitanova avrà
il sostegno di un
discreto numero di tifosi
VOLLEY SUPERLEGA**

CIVITANOVA «Modena troverà una Cucine Lube inc..ta». Parola di Ivan Zaytsev. Lo Zar de Citanò non usa mezzi termini per fotografare lo stato d'animo dei campioni d'Italia dopo la cocente eliminazione dalla coppa Italia subita per opera di Milano nell'ultimo match dell'anno scorso, il 29 dicembre. Data tanto vicina, perché ancora brucia, quanto lontana perché ormai passata ed alle porte c'è il match di sabato a Modena, tra le due eliminate dalla kermesse delle final four della Del Monte Coppa Italia in programma il 25 e 26 febbraio a Roma.

Le inseguatrici

Modena e Lube che sono le attuali inseguatrici della capolista Perugia essendo appaiate al secondo posto in classifica. «Ci attende una partita strana perché sarà la prima dell'anno a cavallo con le festività e dopo una cocente eliminazione dalla Coppa Italia nell'ultima partita dell'anno scorso – ha detto lo Zar – però vedo negli occhi dei miei compagni la voglia di riscatto. L'eliminazione dalla coppa Italia nella partita contro Milano ancora brucia. Stiamo lavorando molto per farci trovare pronti all'impegno di sabato a Modena. Sarà una partita come tutte le altre – sottolinea uno degli ex nella sfida di sabato – con la posta in palio che fa gola ad entrambe le squadre perché siamo secondi in classifica».

L'obiettivo

«Se riusciremo a mettere in campo l'attuale stato di incaszatura che abbiamo sarà una partita comunque delicata per noi ma che affronteremo con il giusto stato mentale. La festa con i tifosi stasera? Un'ottima iniziativa – ha det-

to Zaytsev – diciamo che stiamo nella stessa barca per spirito di appartenenza e voglia di potersi stringere intorno alla stessa maglia, alla stessa bandiera. Questi eventi creano un importante spirito di appartenenza anche se, come dicevo, pur stando nella stessa barca noi giocatori siamo più esposti rispetto ai tifosi». Zaytsev e compagni sabato pomeriggio a Modena saranno seguiti da un discreto numero di Predators, il gruppo di tifosi organizzati che fa capo a Lube nel Cuore, che raggiungeranno con un pullman a due piani il PalaPanini per sostenere i campioni d'Italia in occasione della prima partita esterna del 2023. Sono ancora disponibili posti in pullman. Per info è possibile contattare il referente Pino C o z z i a l n u m e r o 340.8609198 entro le ore 19 di oggi. Partenze di sabato 7 gennaio: da Macerata alle ore 11, ritrovo al parcheggio superiore Oasi; da Civitanova alle ore 11,30, parcheggio Eurosuole Forum.

L'Academy

L'Academy Volley Lube si è tolta un'altra bella soddisfazione negli ultimi scampoli di un 2022 già ricco di importanti promozioni e prestigiosi successi per il vivaio. L'Under 15 cuciniera, infatti, ha congedato l'anno solare in trionfo con la medaglia d'oro nella propria categoria alla rinomata kermesse marchigiana Fano International Volley Cup, per importanza il secondo torneo natalizio più grande d'Italia. Decisivo il successo nella resa dei conti con i pari età di Monza per 2-0 al termine di un incontro dominato dai talenti in erba della Lube Volley. Divisa per categorie, a partire dalla U13 fino alla U18, la manifestazione fanese ha riunito sotto l'albero gran parte delle migliori scuole pallavolistiche coinvolgendo 100 team alle prese con oltre 270 match distribuiti su 23 campi.

Gianluca Pascucci





Coach Blengini con la squadra durante un timeout

Tutti ai piedi del Nano

L'INTERVISTA

INVINCIBILE ANASTASI «STUPITO DA PERUGIA LA NOSTRA FORZA? CAMBIARE SPESSO»

Il coach, rientrato in Italia dopo 11 anni, e la stagione dei 24 successi di fila: «Ma il difficile arriva adesso»

*Giannelli Mica sono
è il migliore così presuntuoso
del mondo: da pensare
tecnicamente che gli altri
e per altruismo non cresceranno*

di Gian Luca Pasini

I

Il Nano è tornato, ma è anche cambiato. E se ne sono accorti tutti, in Italia e più in generale nel mondo delle schiacciate. Dopo tre mesi di campionato Perugia ha imposto la sua dittatura e il Nano (al secolo Andrea Anastasi) ha fatto un ritorno trionfale dopo 11 stagioni in Polonia. Tenendo un profilo bassissimo, nonostante le 24 vittorie di fila ottenute alla guida della Sir in questa stagione.

► Dica la verità si aspettava questa serie di vittorie, la maggior parte per 3-1 o 3-0?

«Con questi risultati no. Sono sincero. Mi aspettavo un ritorno molto complicato. Sapevo bene cosa avrei trovato nel campionato italiano. Poi avevo fatto così

di aggiornamento su una piazza che arrivava da stagioni in cui aveva raccolto meno di quello che si aspettava».

► Che approccio ha avuto?

«Ho cercato di "studiare". Ho fatto tante interviste. Ho sentito tutti gli allenatori che erano stati qui negli ultimi anni e gente che conosceva bene l'ambiente. Un dirigente come Stefano Recine (ora con la Nazionale femminile, ndr) è stato importante per il mio inserimento. Ho parlato con un sacco di persone dello staff e con i giocatori per cercare di capire come potevo aiutare la squadra. Qui non c'è da fare i fenomeni, ma capire che cosa potessi mettere di mio per aiutare la squadra e i ragazzi. A maggiore ragione dopo il roster che era stato creato».

► Da dove è partito?

«Cercando di capire che cosa non aveva funzionato in passato. Credo che lo scorso anno la squadra fosse arrivata "cotta"

nei momenti delicati. Mi hanno detto che il problema era fisico e mentale, siamo ripartiti da lì. Creare un gruppo che potesse ruotare. Il mio capitano, Wilfredo Leon, mi ha detto che si era dovuto operare per aver giocato tanto, troppo. Nella squadra di oggi ci sono giocatori che ci stanno dando tantissimo ma che vanno gestiti, penso ad esempio a Russo, che l'anno scorso non ha giocato tanto dopo un lungo infortunio».

► Siamo più o meno a metà stagione, ma il peggio deve ancora venire, lo sa vero? Se arrivate in fondo a tutti i tornei vi aspettano ancora 26-31 gare?

«Ne discutevo ieri con lo staff. In questi mesi abbiamo messo fieno in cascina (punti di vantaggio in classifica, ndr), il nostro prossimo obiettivo sono le finali di Coppa Italia il 24 e 25 febbraio. Continueremo con il turn over pensando di arrivare al meglio Roma. Abbiamo coinvolto tutti i giocatori. Ci allenia-



Superficie 86 %

mo bene e lo dico ai giocatori: a volte ci sono sedute in palestra che sono più dure di alcune partite. E' chiaro che i cambi funzionano in una finale se prima i giocatori li hai usati. Come ci è accaduto con Herrera e Plotnytskyi nel Mondiale. Da marzo diventerà più dura con i playoff di Champions e quelli di Superlega».

► **Cosa si è portato delle esperienze all'estero?**

«L'adattabilità. Quando sei in un altro Paese devi adattarti a tutto: dalla cucina alla lingua. Ho cercato di avere lo stesso approccio per questa esperienza, dopo tanti anni lontano dall'Italia. Capire i tifosi, conoscere l'ambiente».

► **Un coach parla poco dei singoli, ma Simone Giannelli, continua ad avere prestazioni "mondiali".**

«Credo sia il più forte del mondo. E' straordinario non solo tecnicamente, ma anche nell'altruismo, nella leadership, nella gestione. Ci siamo un po' annusati all'inizio come normale che sia. Poi credo che uno come lui vada anche lasciato libero nelle scelte».

► **Perugia è la squadra più forte di sempre. Cosa ne pensa?**

«So che siamo molto forti. Alcune prestazioni non me lo aspettavo, ma so che ci stanno aspettando al varco. Trento ha perso la finale del Mondiale con una pallavolo pazzesca, noi abbiamo vinto grazie alla panchi-

na. Piacenza ha avuto tanti problemi fisici che l'hanno condizionata, ma il roster è di primo livello. Civitanova ha alti e bassi tipici della gioventù, ma credo stia già lavorando in funzione playoff. E Modena con questo organico credo che stia facendo un grande campionato. Faranno tutti il possibile per batterci».

► **Fra una partita e l'altra pensa mai a conquistare il Grande Slam come Parma nel 1990?**

«E' un pensiero inutile che sottrae energie. Non sono così presuntuoso da pensare che gli altri non ci possano avvicinare. Anzi so che lo faranno. E noi dobbiamo farci trovare pronti a iniziare dalla Coppa Italia». Il Nano è tornato e non si vuole fermare qui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

0

sconfitte

Finora Perugia non ha mai perso, vincendo 24 gare di fila: 13 in Superlega, 2 in Supercoppa italiana, 4 nel Mondiale per Club, 4 in Champions e 1 in Coppa Italia

2

Trofei vinti

Perugia ha vinto in stagione la Supercoppa (bettendo Civitanova) e il Mondiale per club (Trento ko)

LA GUIDA

Sabato si torna in campo 3ª giornata di ritorno

Sabato 7, ore 18 Modena-Civitanova (diretta Rai Sport); domenica 8, ore 15.30 Trento-Piacenza. Ore 15.30: Siena-Milano; ore 18 Verona-Perugia (diretta Rai Sport); ore 18 Padova-Cisterna; ore 20.30 Monza-Taranto

Classifica: Perugia 39; Civitanova 26; Modena 26; Trento 25; Piacenza 22; Cisterna 20; Verona 19; Milano 17; Monza 15; Taranto 10; Padova 9; Siena 6.

Occhio a...

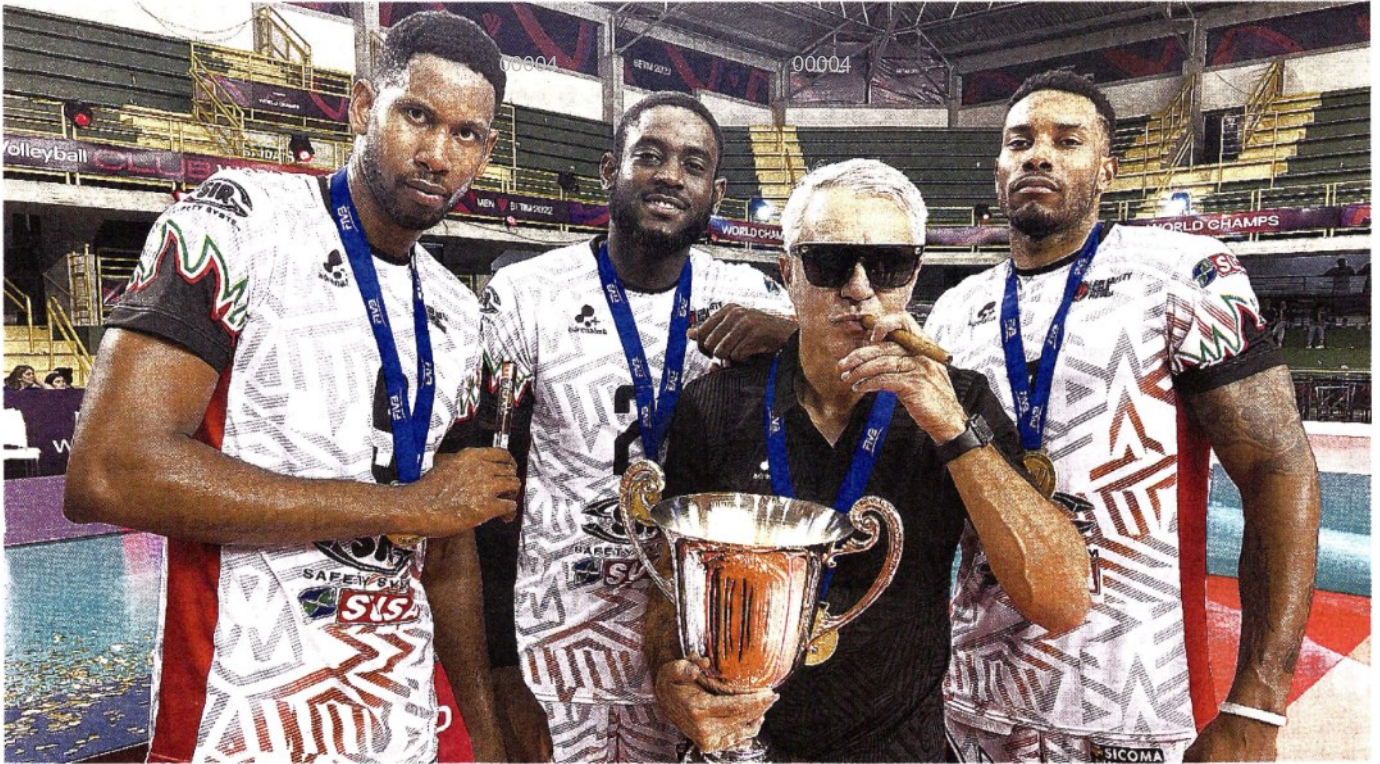


Parma conquistò il Grande Slam ('90) con solo 3 sconfitte



Vincente Gian Paolo Montali, 62 anni, coach di Parma nel 1990

● **Le 24 vittorie non sono un record in Italia. Ci sono state serie più lunghe, sia nei vari tornei, sia come successi di fila. Nella stagione in cui il Maxicono Parma (coach Montali) conquistò il Grande Slam (1990) perse in tutto l'anno soltanto 3 gare**



**Anastasi
col Cubani**

Il coach di Perugia in una immagine simile a quella di Ancelotti dopo la vittoria della Champions col Real Madrid nel maggio scorso. Nella foto è con Leon (primo a sinistra), Cardenas e Herrera

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1603 - T.1603

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	05/01/2023	37	CORRIERE DI NOVARA	LA IGOR RICOMINCIA DA MACERATA	SERIE A1	1
2	05/01/2023	37	IL CITTADINO DI MONZA	VERO VOLLEY CON LA TESTA IN FRANCIA PRIMA ALL'ARENA SI PUÒ SPERIMENTARE	SERIE A1	2
3	04/01/2023	34	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	3
4	05/01/2023	31	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	4
5	05/01/2023	28	IL RESTO DEL CARLINO MACERATA	SBOCCIA L'AMORE TRA DE CECCO E ORRO	SEGNALAZIONI	5



SERIE A1 FEMMINILE Sabato in anticipo via al girone di ritorno per le novaresi

La Igor ricomincia da Macerata

Per la squadra di Lavarini, quarta al giro di boa, inizia la missione risalita

Con la trasferta di sabato a Macerata per la Igor si apre il girone di ritorno del campionato di A1. Un campionato che ha chiuso la sua prima parte con il boxing day di Santo Stefano con l'imprevista sconfitta per 3-2 delle azzurre a Cuneo. Al giro di boa, dopo 13 turni, il team di Stefano Lavarini è posizionato al 4° posto in classifica con 28 punti dietro alla capolista Conegliano, che di punti ne ha 35, a Scandicci a quota 32 e a Milano a 31. Il bilancio di questa prima parte di stagione non è certo quel che ci si aspettava da Chirichella e compagne e i motivi sono diversi per spiegare una certa insoddisfazione dei tifosi ma anche della dirigenza. Infatti, gli infortuni, in primis, hanno tolto di mezzo due pedine arrivate a Novara per far la differenza e cercare di assottigliare il gap con le altre

protagoniste e pretendenti al vertice. Prima Adams, fuori più di 40 giorni per un problema ad un piede, poi Poulter, già tra l'altro arrivata acciaccata dal mondiale e fuori nelle prime giornate, la cui presenza in maglia azzurra successivamente è durata più o meno solo un mese prima di essere estromessa per il resto della stagione per la rottura del crociato del ginocchio sinistro nella trasferta di Perugia, sono stati i contrattempi principali. I conti da fare però non si sono chiusi lì, perché anche le reduci dal mondiale olandese, chi prima e chi durante, hanno subito dei cali fisici o hanno sofferto di acciaccchi di varia natura che ne hanno limitato l'utilizzo o il rendimento.

PIEMONTESI INDIGESTE PER

LE AZZURRE

Statisticamente, nelle 16 partite, concentrate dal 22 ottobre

al 26 dicembre, 13 di campionato, 1 di Supercoppa e 2 di Champions, 12 sono stati i successi (pochi senza patemi e di livello, ndr.) e 4 le sconfitte. Da notare che, all'interno di questo prima parte di percorso, sono stati proprio i tre derby piemontesi a togliere inaspettatamente punti alla classifica delle novaresi. Infatti, se si tolgono le sconfitte con Conegliano in campionato e in Supercoppa, nell'ordine, la neo promossa Pinerolo (vittoria soffertissima solo al 5° set), il Chieri e il Cuneo (sconfitte per 0-3 in casa e 3-2 in trasferta), hanno fatto racimolare al team di Lavarini solo tre punti sui 9 a disposizione.

SABATO ANTICIPO NELLE MARCHE: MARTEDÌ C'È LA CHAMPIONS

Ma ormai il dado è tratto e, dopo i 4 giorni concessi a cavallo di capodanno per un sa-

lutare, per molte, stop, la squadra si è ritrovata martedì 3 con una Carlotta Cambi in più per preparare quello che il tecnico di Omega e la dirigenza si auspicano, cioè il cambio di marcia, partendo appunto dal match in campo esterno contro la neo promossa Macerata, anticipato a sabato sera alle 20,30 rispetto al resto del programma per via della più importante partita di martedì 10 gennaio.

Alle ore 20 al PalaIgor, l'Igor sfiderà per la terza giornata di Champions League quel Vakifbank Istanbul che si presenterà con le ex Egonu e Daalderop e che nel 2019 venne eliminato dalle novaresi in semifinale a Novara al golden set e che fu prologo della vittoria di Berlino nella finale contro Conegliano.

● **Attilio Mercalli**



K.O. NEL BOXING DAY Un attacco di Chirichella nel match di Cuneo

Data: 05.01.2023 Pag.: 37
Size: 360 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



SERIE A1 Mercoledì in Champions League le lombarde saranno attese dal Le Cannet

Vero Volley con la testa in Francia Prima all'Arena si può sperimentare



La gioia delle ragazze dopo la vittoria contro Busto Arsizio

di **Fabio Gussoni**

Le vacanze sono finite per le ragazze della Vero Volley Milano che sono già tornate ad allenarsi in vista della ripresa del campionato.

Le ragazze di coach Marco Gaspari domenica alle 17 tra le mura amiche dell'Arena di Monza se la vedranno con il fanalino di coda Wash4green Pinerolo, in un match sulla carta decisamente abbordabile e che nasconde obiettivamente poche insidie.

Potrebbe essere l'occasione giusta per provare qualcosa di nuovo di quello su cui si è lavorato in questa settimana di allenamenti in vista di sfide ben più probanti, a cominciare da quella di mercoledì prossimo quando in Champions League le lombarde saranno attese in Francia dal Le Cannet. Prima di pensare alle transalpine in un incontro che potrebbe già valere la qualificazione ai quarti di

finale di Champions League, è sempre bene concentrarsi sulla serie A1, ricordando quanto successo nella prima parte della stagione quando è stato perso qualche punto per strada con le medio-piccole, complici gli arrivi tardivi delle nazionali dopo il Mondiale.

Un paio di successi al tie-break non hanno impedito alla squadra femminile del Consorzio di chiudere un 2022 da record, con una vittoria e un set vinto in più rispetto alla precedente stagione. Da sottolineare che, nonostante la partenza di Anna Danesi, volata all'Igor



Domenica l'abbordabile sfida (sulla carta) con il fanalino di coda Wash4green Pinerolo

Gorgonzola Novara, la Vero Volley sia ancora la miglior squadra d'Italia a muro, con 152 muri rispediti al mittente, quattro in più proprio di Pinerolo, prossima avversaria in una sfida in cui questo fondamentale la farà da padrone.

Sarà importante quindi ripartire da dove ci si era fermati, a Santo Stefano, quando il solitamente equilibrato derby con le farfalle dell'E-Work Busto Arsizio è stato stravinto in poco più di un'ora e un quarto. Il 26 dicembre, giorno del compleanno di Beatrice Parrocchiale, reduce da una prestazione da Mvp da ex sul campo del Bionte Firenze, non c'è stata partita, con Magdalena Stysiak inarrestabile come opposto. Domenica però Jordan Thompson dovrebbe tornare al suo posto (sempre turnover permettendo) con la giovane polacca chiamata anche a ricevere. Jordan Larson e Miriam Sylla rappresentano probabilmente il meglio

del meglio in circolazione nel ruolo e sarà interessante vedere tatticamente che cosa farà d'ora in poi l'allenatore arrivato due anni e mezzo fa da Casalmaggiore.

Proprio Casalmaggiore sarà la rivale della Vero Volley Monza nei quarti di finale di Coppa Italia. L'obiettivo sarà prima di tutto qualificarsi per la Final Four dell'Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna), vendicando la sconfitta subita un anno fa contro Chieri. In Emilia poi l'ultimo atto (Scandicci e Novara permettendo) potrebbe essere ancora contro le campionesse del mondo di Conegliano, in una riedizione dell'ultima finale scudetto ma il weekend del 28 e 29 gennaio è ancora lontano.

La scalata al primo traguardo in salita di questo 2023 parte da Pinerolo, località in cui Fausto Coppi nel 1949 ha fatto la storia del ciclismo. Ma questo è un altro sport. ■

Data: 04.01.2023 Pag.: 34
Size: 1188 cm2 AVE: € 141372.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



34 MERCOLEDÌ 4 GENNAIO 2023 LA GAZZETTA DELLO SPORT

PALLAVOLO SUPERLEGA

Il tecnico che domina

Tutti ai piedi del Nano



I NUMERI

0 sconfitte
Finora Perugia non ha mai perso, vincendo 24 gare di fila: 13 in Superlega, 2 in Supercoppa Italiana, 4 nel Mondiale per Club, 4 in Champions e 1 in Coppa Italia

2 Trofei vinti
Perugia ha vinto in stagione la Supercoppa (battendo Civitanova) e il Mondiale per club (Trento ko)



Giannelli è il migliore del mondo: tecnicamente e per altruismo

di Gian Luca Pasini

I

Il Nano è tornato, ma è anche cambiato. E se ne sono accorti tutti, in Italia e più in generale nel mondo delle schiacciate. Dopo tre mesi di campionato Perugia ha imposto la sua dittatura e il Nano (al secolo Andrea Anastasi) ha fatto un ritorno trionfale dopo 11 stagioni in Polonia. Tenendo un profilo bassissimo, nonostante le 24 vittorie di fila ottenute alla guida della Sir in questa stagione.

► **Dica la verità si aspettava questa serie di vittorie, la maggior parte per 3-1 o 3-0?**

«Con questi risultati no. Sono sincero. Mi aspettavo un ritorno molto complicato. Sapevo bene cosa avrei trovato nel campionato italiano. Poi avevo fatto così di aggiornamento su una piazza che arrivava da stagioni in cui aveva raccolto meno di quello che si aspettava».

► **Che approccio ha avuto? «Ho cercato di "studiare". Ho fatto tante interviste. Ho sentito tutti gli allenatori che erano stati qui negli ultimi anni e gente che conosceva bene l'ambiente. Un dirigente come Stefano Recine (ora con la Nazionale femminile, ndr) è stato importante per il mio inserimento. Ho parlato con un sacco di persone dello staff e con i giocatori per cercare**

L'INTERVISTA
INVINCIBILE ANASTASI
«STUPITO DA PERUGIA LA NOSTRA FORZA? CAMBIARE SPESSO»

Il coach, rientrato in Italia dopo 11 anni, e la stagione dei 24 successi di fila: «Ma il difficile arriva adesso»

di capire come potevo aiutare la squadra. Qui non c'è da fare i fenomeni, ma capire che cosa potessi mettere di mio per aiutare la squadra e i ragazzi. A maggiore ragione dopo il roster che era stato creato».

► **Da dove è partito? «Cercando di capire che cosa non aveva funzionato in passato. Credo che lo scorso anno la squadra fosse arrivata "cotta" nei momenti delicati. Mi hanno detto che il problema era fisico e mentale, siamo ripartiti da lì. Creare un gruppo che potesse ruotare. Il mio capitano, Wilfredo Leon, mi ha detto che si era dovuto operare per aver giocato tanto, troppo. Nella squadra di oggi ci sono giocatori che ci stanno dando tantissimo ma che vanno gestiti, penso ad esempio a Russo, che l'anno scorso non ha giocato tanto dopo un lungo infortunio».**

► **Siamo più o meno a metà stagione, ma il peggio deve ancora venire, lo sa vero? Se arrivate in fondo a tutti i tornei vi aspettano ancora 26-31 gare?**
«Ne discutevo ieri con lo staff,

Occhio a...

Parma conquistò il Grande Slam ('90) con solo 3 sconfitte



Vincente Gian Paolo Montali, 62 anni, coach di Parma nel 1990

► **Le 24 vittorie non sono un record in Italia. Ci sono state serie più lunghe, sia nei vari tornei, sia come successi di fila. Nella stagione in cui il Maxicono Parma (coach Montali) conquistò il Grande Slam (1990) perse in tutto l'anno soltanto 3 gare**

In questi mesi abbiamo messo fino in cascina (punti di vantaggio in classifica, ndr), il nostro prossimo obiettivo sono le finali di Coppa Italia il 24 e 25 febbraio. Continueremo con il turn over pensando di arrivare al meglio Roma. Abbiamo coinvolto tutti i giocatori. Ci alleniamo bene e lo dico ai giocatori: a volte ci sono sedute in palestra che sono più dure di alcune partite. E' chiaro che i cambi funzionano in una finale se prima i giocatori li hai usati. Come ci è accaduto con Herrera e Plotnitsky nel Mondiale. Da marzo diventerà più dura con i playoff di Champions e quelli di Superlega».

► **Cosa si è portato delle esperienze all'estero?**
«L'adattabilità. Quando sei in un altro Paese devi adattarti a tutto: dalla cucina alla lingua. Ho cercato di avere lo stesso approccio per questa esperienza, dopo tanti anni lontano dall'Italia. Capire i tifosi, conoscere l'ambiente».

► **Un coach parla poco dei singoli, ma Simone Giannelli, con-**

tinua ad avere prestazioni "mondiali".
«Credo sia il più forte del mondo. E' straordinario non solo tecnicamente, ma anche nell'altruismo, nella leadership, nella gestione. Ci siamo un po' annoiati all'inizio come normale che sia. Poi credo che uno come lui vada anche lasciato libero nelle scelte».

► **Perugia è la squadra più forte di sempre. Cosa ne pensa?**
«So che siamo molto forti. Alcune prestazioni non me lo aspettavo, ma so che ci stanno aspettando al varco. Trento ha perso la finale del Mondiale con un pallavolo pazzesco, noi abbiamo vinto grazie alla panchina. Piacenza ha avuto tanti problemi fisici che l'hanno condizionata, ma il roster è di primo livello. Civitanova ha alti e bassi tipici della gioventù, ma credo stia già lavorando in funzione playoff. E Modena con questo organico credo che stia facendo un grande campionato. Faranno tutti il possibile per batterci».

► **Fra una partita e l'altra pensa mai a conquistare il Grande Slam come Parma nel 1990?**
«E' un pensiero inutile che sottrae energie. Non sono così presuntuoso da pensare che gli altri non ci possano avvicinare. Anzi so che lo faranno. E noi dobbiamo farci trovare pronti a iniziare dalla Coppa Italia». Il Nano è tornato e non si vuole fermare qui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA: 3'58"

Mica sono così presuntuoso da pensare che gli altri non cresceranno

Anastasi col Cubani
Il coach di Perugia in una immagine simile a quella di Ancelotti dopo la vittoria della Champions col Real Madrid nel maggio scorso. Nella foto è con Leon (primo a sinistra), Cardenas e Herrera

LA GUIDA

Sabato si torna in campo
3ª giornata di ritorno
Sabato 7, ore 18
Modena-Civitanova (diretta Rai Sport); domenica 8, ore 15,30 Trento-Piacenza, ore 15,30; Siena-Milano; ore 18 Verona-Perugia (diretta Rai Sport); ore 18 Padova-Cisterna; ore 20,30 Monza-Taranto
Classifica:
Perugia 39; Civitanova 26; Modena 26; Trento 25; Piacenza 22; Cisterna 20; Verona 18; Milano 17; Monza 15; Taranto 10; Padova 9; Siena 6.



Data: 05.01.2023 Pag.: 28
Size: 130 cm2 AVE: € 2600.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Love story tra campioni

Sboccia l'amore tra De Cecco e Orro

CIVITANOVA

La sua presenza ad un paio di partite della Lube non era passata inosservata ed aveva fatto iniziare le voci tipiche del gossip, quindi erano circolate le prime indiscrezioni più o meno ufficiali. Adesso è stata proprio lei, Alessia Orro, a svelare ed annunciare la relazione con Luciano De Cecco. Due pallavolisti come nei sogni delle bimbe che guardavano il cartone animato Mila e Shiro, ma anche curiosamente due capitani sia delle rispettive nazionali che delle squadre di club. Nonchè due omologhi in campo, entrambi sopraffini alzatori. La Orro ha pubblicato una foto insieme all'argentino nei giorni dopo Capodanno, uno scatto fatto a Bormio

dove evidentemente i due neo innamorati erano in vacanza e la Orro ha accompagnato il post con un semplice testo «2023 is coming».

Una foto-notizia visualizzata da ben 18mila persone, mai un post dell'atleta ne aveva avute così tante. E sicuramente una bella notizia anche ricordando le vicissitudini personali recenti dei due giocatori. La palleggiatrice in forza a Milano era finita nelle cronache infatti dopo essere stata perseguitata da uno stalker poi arrestato. De Cecco invece si era separato dalla moglie e tennista nazionale Paula Ormaechea, inoltre aveva ammesso di aver sofferto di depressione durante le Olimpiadi di Tokyo. Auguri alla nuova coppia nata sottorete!

Andrea Scoppa



Alessia Orro e Luciano De Cecco